

Fede e denaro

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO

Semestre primaverale

Ects: 3

Obiettivo del corso: con il pontificato di Papa Francesco, la riflessione teologica sull'economia ha acquisito nuova importanza sia per la Chiesa che per la società e gli economisti. Sin dalle affermazioni di Gesù sul denaro, e il confronto teologico con esso attraverso i secoli, però, non si comprendono molte istanze dell'economia moderna e tanto meno la posizione della Dottrina sociale della Chiesa in merito.

Descrizione del corso: «Questa economia uccide» (Evangelii gaudium, 53): questa frase di Papa Francesco è tra le più significative e più provocatorie del suo Pontificato. Nel 1991, Giovanni Paolo II affermò invece che “capitalismo” può significare anche «un sistema economico che riconosce il ruolo fondamentale e positivo dell'impresa, del mercato, della proprietà privata e della conseguente responsabilità per i mezzi di produzione, della libera creatività umana nel settore dell'economia» (Centesimus annus, 42). Questi due pronunciamenti possono essere conciliati? La teologia e la Dottrina sociale della Chiesa è ancora rilevante per il discorso etico sull'economia?

A partire dalla dialettica tra “fede e denaro” posta dal Gesù dei Vangeli, e le varie posizioni – e soluzioni concrete – che l'antico cristianesimo e la teologia medievale hanno elaborato, si affrontano i temi rilevanti per la modernità tra la fede cristiana e il capitalismo, a partire dalla tesi di Max Weber e il rapporto della Chiesa all'usura, per attraversare poi modelli come l'economia sociale di mercato e l'economia civile, e considerare il riferimento del denaro alla sfera della fede in una prospettiva sociologica e filosofica con Simmel e Benjamin. Analisi di autori importanti per un dialogo tra fede e denaro nella modernità come Rosmini e Genovesi aiutano poi a realizzare una lettura critica dei documenti del magistero sociale e a porli in un dialogo critico-costruttivo con modelli economici così divergenti come quelli di Hayek e Sen. Uno sguardo sul rapporto tra fede e denaro nell'ebraismo e nell'Islam chiude il corso.

Modalità didattica: il corso si realizza attraverso brevi lezioni registrate, di cui ciascuna è accompagnata da una bibliografia per l'approfondimento ulteriore, suddivisa in testi obbligatori e testi consigliati.

Modalità di valutazione: per ottenere i 3 Ects del corso, bisogna svolgere alla fine del semestre un esame orale di 20 minuti, all'interno del quale presenta un breve approfondimento di uno dei temi del corso di ca. 5 minuti.

Bibliografia essenziale:

- Massimo BALDINI, *Il liberalismo, Dio e il mercato. Rosmini, Bastiat, Tocqueville, Sturzo, Mises, Hayek, Röpke, Popper*, Armando, Roma 2001.
- Oreste BAZZICHI, *Alle origini dello spirito del capitalismo*, Dehoniane, Roma 1991.
- Flavio FELICE, *Persona, impresa e mercato. L'economia sociale di mercato nella prospettiva del pensiero sociale cattolico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.
- Markus KRIENKE, *Considerazioni etico-sociali sul messaggio biblico circa il denaro*, in: *Prospettiva Persona* 117 (2022), n. 1, pp. 71-87.